



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sezione di Verona; Via Mantovana 83/E – 37137 Verona
Telefono: 045-953399, Fax: 045-2092314
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org

SABATO 13 SETTEMBRE 2014

Un pomeriggio a Corte Grande della Cucca a Veronella

La primaria finalità di questa visita è rendere partecipi i soci delle varie problematiche che la sezione affronta, perché si rendano conto che IN si impegna per la conoscenza del patrimonio culturale ma anche e soprattutto per la sua tutela e di quanto impegno ciò comporti.

La struttura di Corte Grande fu realizzata intorno al 1000 e probabilmente costituiva la sede del feudo vescovile di Cucca. Passata agli Scaligeri, a fine 1300 divenne proprietà dei Conti Serego, che nel 1500 stabilirono qui la sede principale degli affari e la gestione dei territori circostanti. Altro momento di splendore fu nel 1700 quando, abbattuta la torre medioevale, il complesso assunse la struttura attuale.

Ore 14.00: *ritrovo dei partecipanti davanti palazzina Lucchi zona stadio* con le proprie auto.

Ore 15.00: incontro con le guide Graziana Tondini e Romano Prando dell'associazione di volontari "Salviamo Corte Grande di Veronella"

Si inizierà con la visita all'interno e all'esterno della **chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista**: l'originaria chiesetta si trovava vicino ad un hospitale. A fine 1300 dalla Diocesi di Vicenza vi fu assegnato un Rettore. Fino al 1952 i conti Serego ne furono i proprietari.

Si proseguirà con la visita degli esterni di **villa Serego detta Corte Grande**: trattasi di una struttura del 1500 collocata nel cuore del comune di Cucca (antico nome di Veronella) nel punto in cui si era sviluppato il vecchio nucleo abitativo del paese, identificato con il castello che nel 1383 fu donato dagli Scaligeri a Cortesia Marassi Di Serego. L'importanza e lo splendore della Corte è testimoniato dalla visita avvenuta nel 1532 dell'imperatore Carlo V, ospitato nel Castello dai conti Serego. La corte, nei secoli, venne trasformata a servizio delle enormi proprietà rurali: nel 1564 il grande architetto Andrea Palladio ricevette l'ordine per una riprogettazione della villa, rifacimento iniziato ma che rimase incompiuto. A lui comunque si devono le barchesse tra le più grandi palladiane oggi esistenti.

La visita si concluderà al "tezon", uno dei pochi rimasti fra quelli che la Repubblica Serenissima costruì nel cinquecento sulla terraferma per la produzione del salnitro a fini militari, raro monumento della civiltà veneta. L'originaria struttura cinquecentesca è suddivisa in due parti: l'abitazione del salnitro e quella retrostante che accoglieva il gregge degli ovini.

Ore 17.30 circa. Conclusione della visita e rientro a Verona.

Quota: € 7,00 da versare al nostro delegato il giorno dell'escursione.

La gita sarà effettuata per un minimo di 15 persone (soci e simpatizzanti).

Considerate le necessità organizzative *l'iscrizione dovrà essere effettuata tassativamente entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 10 settembre 2014. telefonando al n.ro 045.953399 o all'indirizzo e-mail verona@italianostra.org.*

Dato che l'escursione si effettuerà con le auto proprie, è necessario comunicare alla segreteria le disponibilità dei posti liberi per organizzare al meglio il trasporto